

Codice A1816B

D.D. 9 aprile 2024, n. 796

R.D. n.523/1904: P.I. 7453 - Demanio idrico fluviale: CNPO978 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per lavori di demolizione e ricostruzione attraversamento nel vallone Rumiano". Approvazione schema di disciplinare. Richiedente: Comune di Chiusa di Pesio (CN).



ATTO DD 796/A1816B/2024

DEL 09/04/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. n.523/1904: P.I. 7453 - Demanio idrico fluviale: CNPO978 – Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per lavori di demolizione e ricostruzione attraversamento nel vallone Rumiano". Approvazione schema di disciplinare. Richiedente: Comune di Chiusa di Pesio (CN).

Premesso che:

- Il Comune di Chiusa di Pesio ha presentato istanza prot. 9804 del 15/11/2023 (acquisita al prot. n.49413/A1816B del 17/11/2023), al fine di ottenere l'autorizzazione idraulica e la concessione demaniale per lavori di rifacimento del ponte sul rio Rumiano, nel Vallone omonimo (località: Longitudine: 7.657337 E - Latitudine: 44.243693 N), in Comune di Chiusa di Pesio (CN), comportante l'occupazione di area appartenente al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.
- Il Settore Tecnico Regionale - Cuneo, esaminata preliminarmente la domanda ha richiesto, con nota prot. n. 53432/A1816B del 12/12/2023, integrazioni e regolarizzazione degli atti per il completamento della documentazione necessaria per l'avvio del procedimento.
- Il richiedente ha trasmesso quanto richiesto con nota prot. n. 6605/A1816B del 08/02/2024.

Dato atto che:

- con nota prot. n. 7156/A1816B del 12/02/2024 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

- l'opera in progetto consiste nel rifacimento dell'attraversamento stradale danneggiato dall'evento alluvionale 2-3 ottobre 2020, nell'ambito del progetto "Codice intervento CN_A18_710_20_058 -

Demolizione e ricostruzione attraversamento nel Vallone Rumiano e ripristino pista alpeggio comunale colle”;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Fabio Galvagno, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Cuneo (file: Relazione generale; Relazione idrologica e idraulica; Tav. 1 - Corografia e stato di fatto; Tav. 2 - Planimetria di progetto; Tav. 3 - Sezioni di progetto) in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022, comportante:

- demolizione della vecchia struttura attualmente composta da quattro tubazioni in calcestruzzo vibrocompresso;
- realizzazione di un nuovo ponticello formato da elementi prefabbricati (tre nuovi scatolari aventi la dimensione interna di 2x2 m; superficie demaniale occupata pari a 26,40 m²);
- realizzazione tratti di difese spondali (scogliere di invito in massi ciclopici, due a valle e due a monte, di lunghezza 20 m ciascuno)

in prossimità dei lotti censiti al C.T. F. 64 mappale 6 in sponda sx e F.62 mappale 9 in sponda dx del Comune di Chiusa di Pesio;

- il progetto definitivo è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale 156 del 10/10/2023.

- a seguito di istruttoria da parte dei funzionari del Settore Tecnico – Cuneo, la realizzazione dell'opera in oggetto può ritenersi ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Rumiano, con l'osservanza delle prescrizioni sotto riportate:

1. per quanto riguarda l'utilizzo delle aree di cantiere in alveo e delle opere provvisorie, dovrà essere predisposto idoneo piano di gestione, con previsione di tutte le necessarie misure da attuarsi per consentirne l'utilizzo in sicurezza da parte degli utilizzatori, in riferimento al possibile aumento dei livelli idrici in alveo, con individuazione di adeguati tempi di preavviso di piena;
2. per la realizzazione di rampe di discesa e delle isole di lavoro, non potranno essere effettuati scavi in alveo o sulle sponde ma semplici apporti di materiale da cave esterne, avente i prescritti requisiti di compatibilità ambientale previsti dalla normativa vigente;
3. il materiale di riporto di cui al punto precedente dovrà essere immediatamente rimosso ad intervento ultimato con ripristino dello stato dei luoghi;
4. eventuali opere provvisorie in alveo (ture/coronelle, guadi) dovranno essere realizzate con materiale di tipo incoerente avente granulometria tale che le stesse possano essere facilmente rimosse ad opera della corrente idrica in occasione dei possibili eventi di morbida e/o piena, senza determinare ostacolo al deflusso delle acque, le stesse inoltre dovranno essere immediatamente rimosse a fine lavori con ripristino dello stato dei luoghi. Per gli eventuali guadi, inoltre, dovrà essere predisposto idoneo piano di gestione per il loro utilizzo, con individuazione di tutti i necessari apprestamenti e misure da adottare adottate per evitare l'accesso e l'utilizzo degli stessi da parte di persone e mezzi non autorizzati, le necessarie azioni di presidio da effettuarsi durante i periodi non lavorativi e/o festivi e/o in concomitanza dei possibili eventi di morbida e/o piena, ed in generale tutte le necessarie azioni che verranno attuate ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità;

Considerato che è stata effettuata una visita in sopralluogo in data 4/04/2024 da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale – Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Visto l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione (servitù) per il nuovo ponte per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Considerato inoltre che:

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento regionale il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del R.R. 10/2022.

Trattandosi di manufatto di proprietà comunale, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito come definito dalla tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. 3484/A1801B del 24/11/2021 e rettificata dalla D.D. 3928/A1801B/2021, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dall'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del r.r 10/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R.17 ottobre 2016 n.1-4046 e14 giugno 2021 n.1-3361"

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

DETERMINA

1 - di concedere alla Comune di Chiusa di Pesio l'occupazione di area demaniale con il nuovo attraversamento sul rio Rumiano, nel Vallone omonimo (località: Longitudine: 7.657337 E - Latitudine: 44.243693 N), in Comune di Chiusa di Pesio (CN), come individuata negli elaborati tecnici in premessa richiamati (pratica demaniale CNPO978);

2 - di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici il concessionario ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, in premessa richiamati e agli atti del Settore Tecnico Regionale - Cuneo, subordinatamente all'osservanza delle condizioni idrauliche indicate in premessa e delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- a. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto autorizzato e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- b. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
- c. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene dei corsi d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie

misure di protezione;

- d. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- e. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- f. il materiale di risulta proveniente da eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi;
- g. non potrà in alcun modo essere asportato ulteriore materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Regionale – Cuneo;
- h. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- i. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni tre** a far data dal presente Provvedimento a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico Regionale - Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- j. il committente delle opere dovrà comunicare con congruo anticipo al Settore Tecnico Regionale - Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- k. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo, rimuovendo le eventuali opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ecc...);
- l. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza nel tempo le opere oggetto della presente autorizzazione, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore Tecnico Regionale – Cuneo;
- m. il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche ai corsi d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;
- n. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

3 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per

farne parte integrante e sostanziale;

4 - di accordare la concessione per la durata di **anni 30 (trenta)** a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione che deve avvenire, a seguito del provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi, entro e non oltre trenta giorni dalla richiesta formulata dal Settore Tecnico Regionale - Cuneo, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2053, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

5 – di stabilire che la concessione viene rilasciata a titolo gratuito come definito dalla tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. 3484/A1801B del 24/11/2021 e rettificata dalla D.D. 3928/A1801B/2021, senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del r.r 10/2022;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori
Gallo Maria Grazia
Davide Colmo

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori